

INDICE SOMMARIO

Abbreviazioni delle Riviste e delle Enciclopedie	Pag. XV
--	---------

INTRODUZIONE

PROFILI PATRIMONIALI, DANNI E QUANTIFICAZIONE NELLA FAMIGLIA IN CRISI

di *Giuseppe Cassano e Corrado Marvasi*

1. La responsabilità civile nel diritto di famiglia	Pag. 1
2. L'illecito endofamiliare: le premesse	» 4
3. Lo strumento del danno esistenziale	» 10
4. Illecito endofamiliare e danno esistenziale procedono all'unisono col favore delle "stelle"	» 16
5. Il mutato quadro socio-giuridico ed il rilievo della "dignità" nella nuova dimensione familiare	» 20
6. L'autonomia dell'azione di danni. I diritti inviolabili ed il coniugio <i>more uxorio</i>	» 26
7. La riconsiderazione del danno non patrimoniale e la coerenza secondo la Suprema corte	» 32
8. Non tutto è chiarito: le incertezze della giurisprudenza	» 37
9. La onnicomprensività dei danni non patrimoniali e la resistenza del danno esistenziale	» 44
10. La prova del danno	» 48
11. Inadempienze e provvedimenti ai sensi dell'art. 709 <i>ter</i> c.p.c.	» 55

CAPITOLO I

I RAPPORTI ECONOMICI E PERSONALI TRA CONIUGI: ACCORDI E DISACCORDI

di *Marco Sgroi*

1. L'eguaglianza morale e giuridica dei coniugi	Pag. 65
2. La lenta marcia dei principi costituzionali sino all'affermazione con la riforma del 1975	» 67
2.1. Limiti al principio d'eguaglianza	» 69
3. La reciprocità delle posizioni soggettive dei coniugi	» 70
4. Obbligo di fedeltà	» 71
4.1. Violazione del dovere di fedeltà	» 73
5. Obbligo all'assistenza morale e materiale	» 76

6. Obbligo di collaborazione nell'interesse della famiglia	Pag. 78
7. Doveri di contribuzione	» 79
7.1. In particolare: il lavoro casalingo	» 83
8. Obbligo di coabitazione	» 83
9. I doveri verso i figli. L'obbligo di mantenimento	» 87
10. Rilevanza esterna dell'attività svolta da ciascuno dei coniugi in relazione all'obbligo di mantenimento	» 88
11. La durata dell'obbligo di mantenimento	» 91
12. Cognome della moglie ed il cognome familiare	» 93
13. Cittadinanza della moglie	» 96
14. Il principio dell'eguaglianza e il governo della famiglia secondo l'accordo dei coniugi	» 97
15. L'estensione dell'accordo	» 98
15.1. Ancora sull'estensione dell'accordo: la scelta della residenza	» 103
16. La natura dell'accordo	» 106
16.1. (<i>Segue</i>) La natura dell'accordo: la tesi negoziale	» 107
16.2. (<i>Segue</i>) La natura dell'accordo: la tesi non negoziale	» 110
17. La preminenza degli interessi della famiglia e i limiti di validità dell'accordo	» 112
18. Il limite di validità dettato dall'art. 160 c.c.	» 114
19. L'efficacia <i>rebus sic stantibus</i> degli accordi	» 115
20. Efficacia legittimante degli accordi	» 116
21. Rilevanza esterna degli accordi dei coniugi sul governo della famiglia	» 117
22. L'applicabilità del principio dell'apparenza	» 121
23. Sanzioni per la violazione dei doveri coniugali	» 125
23.1. In particolare: l'applicabilità del rimedio risarcitorio	» 132
24. Le conseguenze della violazione degli accordi <i>ex art.</i> 144 c.c.	» 139
25. L'intervento del giudice previsto dall'art. 145 c.c.	» 141
25.1. Le due ipotesi previste dall'art. 145 c.c.	» 143

CAPITOLO II

GLI ACCORDI, ECONOMICI ED ESISTENZIALI, PREVENTIVI
DELLA CRISI CONIUGALEdi *Mara Romano - Marco Sgroi*

1. Famiglia ed autonomia negoziale	Pag. 147
1.1. I confini dell'autonomia. Fra la clausola <i>rebus sic stantibus</i> e l'art. 160 c.c.	» 149
1.2. La privatizzazione e la crisi coniugale	» 151
2. Autonomia dei coniugi e convenzioni di separazione	» 151
2.1. (<i>Segue</i>) Cenni sull'applicabilità dei rimedi civilistici ordinari all'accordo di separazione. Risoluzione, annullamento e simulazione	» 153
2.2. Accordo di separazione: contenuto tipico e contenuto eventuale	» 157
2.3. Simulazione delle condizioni di separazione e modifica dei patti	» 162

2.4. Ancora sui patti anteriori o contemporanei all'omologazione	Pag. 165
2.5. Attribuzioni <i>una tantum</i> . La revocatoria fallimentare "nella" separazione	» 167
2.6. Validità ed efficacia degli accordi non omologati: i patti contemporanei e successivi	» 171
3. Gli accordi «in vista» del divorzio	» 174
3.1. Limiti: la irrinunciabilità ad un diritto futuro	» 180
4. Le convenzioni fra coniugi «in occasione» del divorzio	» 181
5. Accordi di ordine personale	» 182
6. Crisi coniugale e convenzioni tra coniugi concernenti la prole	» 183
7. Limiti di contenuto degli accordi patrimoniali preventivi della crisi coniugale: l'indisponibilità dell'assegno di divorzio	» 187
8. Autonomia e disponibilità "verso l'alto" dell'assegno di divorzio.....	» 189
9. La clausola <i>rebus sic stantibus</i>	» 191
10. Gli accordi traslativi in occasione della crisi coniugale	» 193

CAPITOLO III

LA MEDIAZIONE FAMILIARE NEI PROCEDIMENTI
DI SEPARAZIONE E DIVORZIOdi *Giuseppina Vassallo*

1. Origine e definizione della mediazione familiare	Pag. 199
1.1. I principali modelli di mediazione	» 201
2. Legislazione in materia di mediazione familiare	» 203
3. La figura del mediatore familiare	» 204
4. L'inserimento della mediazione familiare nel processo	» 208
4.1. Valutazione del giudice e presupposti	» 210
5. La mediazione familiare nel rito divorzile	» 212
6. La mediazione negli altri procedimenti familiari	» 213
7. La mediazione familiare come strumento alternativo alla lite giudiziaria	» 216
7.1. Benefici e costi della mediazione familiare	» 217
8. Le tappe della mediazione: dal primo colloquio alla ricerca dell'accordo	» 218
9. I minori in mediazione	» 221

CAPITOLO IV

CRISI DELLA FAMIGLIA. SEPARAZIONE,
DIVORZIO, DIVORZIO "BREVE"di *Ida Grimaldi*

1. Introduzione	Pag. 223
2. Profili generali degli istituti della separazione e del divorzio	» 224
2.1. L'avvio delle due procedure a seguito delle riforme del 2005 e del 2006	» 226

3.	La disciplina della separazione giudiziale	Pag. 227
3.1.	La fase presidenziale	» 229
3.2.	La fase di merito	» 232
3.3.	La modifica delle condizioni di separazione	» 234
4.	Cause di scioglimento del matrimonio e procedura di divorzio giudiziale	» 235
4.1.	La revisione delle condizioni di divorzio	» 238
5.	La separazione consensuale e il divorzio su domanda congiunta	» 239
5.1.	La separazione consensuale	» 239
5.2.	Il divorzio su domanda congiunta	» 242
6.	Negoziante assistita e semplificazione dei procedimenti di separazione e divorzio	» 244
6.1.	La procedura assistita dagli avvocati	» 245
6.2.	Separazione e divorzio avanti all'Ufficiale di Stato Civile	» 249
6.3.	Criticità	» 252
7.	Le novità introdotte dalla legge sul c.d. "divorzio breve"	» 253
7.1.	Il coordinamento con la legge n. 162/2014	» 255
7.2.	Applicabilità ai procedimenti in corso	» 257
7.3.	Conclusioni	» 259

CAPITOLO V

**GLI ASPETTI DI ORDINE PERSONALE
DELLA SEPARAZIONE RIGUARDO AI CONIUGI**

di *Marzia Rossi*

1.	Gli aspetti della separazione di ordine personale	Pag. 261
2.	Gli effetti della separazione riguardo all'obbligo di coabitazione, all'obbligo di collaborazione e all'obbligo di assistenza morale	» 263
3.	Gli effetti della separazione riguardo all'obbligo di fedeltà	» 263
4.	Gli effetti della separazione riguardo all'ufficio di tutore, all'ufficio di curatore, alla presunzione di concepimento, alla legittimazione per provvedimento del giudice e all'adozione	» 266
5.	Gli effetti della separazione sull'uso del cognome coniugale	» 267

CAPITOLO VI

**GLI EFFETTI DI NATURA PATRIMONIALE
DELLA SEPARAZIONE RIGUARDO AI CONIUGI**

di *Marzia Rossi*

1.	Profili generali in tema di effetti di ordine patrimoniale della separazione personale dei coniugi nei confronti dei coniugi	Pag. 273
2.	Gli effetti della separazione sul regime patrimoniale della comunione legale dei beni	» 274
2.1.	La questione della decorrenza dello scioglimento del regime patrimoniale della comunione legale dei beni nella fase della separazione personale dei coniugi	» 276

2.2.	La situazione giuridica dei beni dopo lo scioglimento del regime patrimoniale della comunione legale dei beni a seguito della separazione personale dei coniugi	Pag. 276
2.3.	L'opponibilità ai terzi dello scioglimento del regime patrimoniale della comunione legale dei beni a seguito della separazione personale dei coniugi	» 277
2.4.	La divisione dei beni della comunione a seguito dello scioglimento della comunione legale intervenuto in virtù della separazione personale dei coniugi	» 278
3.	Gli effetti della separazione personale dei coniugi sulla convenzione di separazione dei beni	» 281
4.	Gli effetti della separazione personale dei coniugi sul fondo patrimoniale	» 281
5.	Gli effetti della separazione personale dei coniugi sull'impresa familiare	» 282
6.	L'assegno di mantenimento	» 283
6.1.	Presupposti di attribuzione dell'assegno di mantenimento	» 285
6.1.1.	Il presupposto del mancato addebito della separazione al coniuge beneficiario dell'assegno di mantenimento	» 285
6.1.2.	Il presupposto della mancanza di redditi adeguati	» 287
6.2.	Giudizio in ordine all'attribuzione dell'assegno di mantenimento	» 294
6.3.	Entità dell'assegno di mantenimento: criteri di determinazione	» 295
6.3.1.	Le "circostanze"	» 295
6.3.1.1.	L'incidenza della capacità lavorativa del coniuge beneficiario dell'assegno di mantenimento	» 297
6.3.1.2.	L'incidenza di forme di aiuto da parte della famiglia d'origine del coniuge richiedente l'assegno di mantenimento	» 300
6.3.1.3.	L'incidenza della convivenza <i>more uxorio</i> da parte del coniuge richiedente l'assegno di mantenimento con un terzo	» 302
6.3.1.4.	Riflessi della durata del matrimonio sull'assegno di mantenimento	» 304
6.3.1.5.	L'incidenza dell'attribuzione della casa familiare al coniuge richiedente l'assegno di mantenimento	» 305
6.3.2.	Il criterio dei redditi dell'obbligato	» 307
7.	L'assegno alimentare	» 310
7.1.	Presupposti di attribuzione dell'assegno alimentare	» 311
7.1.1.	Il presupposto dell'addebito della separazione al coniuge beneficiario dell'assegno alimentare	» 311
7.1.2.	Il presupposto dello stato di bisogno e dell'impossibilità di provvedere al proprio mantenimento del beneficiario	» 313
8.	La regolamentazione convenzionale dell'assegno di mantenimento e dell'assegno alimentare	» 315

9.	Vicende comuni agli assegni di mantenimento e alimentare	Pag. 318
9.1.	La domanda e la decorrenza degli assegni di mantenimento e alimentare	» 319
9.2.	La revisione degli assegni di mantenimento e alimentare	» 321
9.3.	Costituzione successiva, estinzione e prescrizione degli assegni di mantenimento e alimentare	» 328
9.4.	Rinuncia e compensazione circa gli assegni di mantenimento e alimentare	» 329
9.5.	I mezzi di tutela per l'adempimento degli obblighi patrimoniali nella separazione personale dei coniugi	» 330
10.	Il diritto di abitazione nella casa familiare	» 332
11.	L'assistenza previdenziale	» 338
12.	I diritti successori e l'assegno successorio	» 339

CAPITOLO VII

LA RICONCILIAZIONE DEI CONIUGI

di *Marzia Rossi*

1.	La disciplina in materia di riconciliazione	Pag. 345
2.	La nozione di riconciliazione	» 346
3.	La natura giuridica della riconciliazione	» 351
4.	Gli effetti della riconciliazione	» 352
4.1.	Gli effetti della riconciliazione riguardo ai figli e riguardo ai rapporti di natura personale e patrimoniale tra coniugi	» 355
4.2.	Gli effetti della riconciliazione riguardo alla separazione e al divorzio	» 357

CAPITOLO VIII

GLI ASPETTI DI ORDINE PERSONALE DEL DIVORZIO
RIGUARDO AI CONIUGIdi *Marzia Rossi*

1.	Gli effetti di ordine personale	Pag. 361
2.	La reviviscenza della libertà di stato	» 361
3.	Gli effetti del divorzio sul vincolo di affinità	» 362
4.	Gli effetti del divorzio riguardo all'ufficio di tutore e all'ufficio di curatore	» 363
5.	Gli effetti del divorzio sullo <i>status civitatis</i>	» 364
6.	Gli effetti sull'uso del cognome coniugale	» 364

CAPITOLO IX

GLI EFFETTI DI NATURA PATRIMONIALE DEL DIVORZIO
RIGUARDO AI CONIUGIdi *Marzia Rossi*

1.	Profili generali	Pag. 371
2.	Gli effetti del divorzio sul regime patrimoniale legale della famiglia, sul fondo patrimoniale e sull'impresa familiare	» 372

3.	L'assegno post-matrimoniale: natura e funzione	Pag. 373
3.1.	L'assegno post-matrimoniale nel previgente art. 5, comma 4, L.D.	» 373
3.2.	L'assegno post-matrimoniale nel vigente art. 5, comma 6, L.D.	» 374
4.	La fonte dell'assegno divorzile	» 376
5.	I presupposti di attribuzione dell'assegno di divorzio	» 377
5.1.	Il presupposto normativo dell'"inadeguatezza dei mezzi" del coniuge beneficiario dell'assegno divorzile	» 378
5.1.1.	La rilevanza della convivenza <i>more uxorio</i> nella valutazione dell'"adeguatezza dei mezzi" del coniuge beneficiario dell'assegno post-matrimoniale	» 384
5.2.	Il presupposto normativo dell'"impossibilità oggettiva di procurarsi mezzi adeguati"	» 388
6.	I criteri di determinazione dell'assegno di divorzio	» 390
6.1.	Il criterio delle "condizioni dei coniugi"	» 391
6.2.	Il criterio delle "ragioni della decisione"	» 392
6.3.	Il criterio del "contributo personale ed economico dato da ciascuno alla conduzione familiare ed alla formazione del patrimonio di ciascuno o di quello comune" ed il criterio del "reddito di entrambi"	» 393
6.3.1.	L'incidenza sulla quantificazione del reddito di forme di aiuto da parte di terzi o della famiglia d'origine del coniuge richiedente l'assegno divorzile	» 397
6.3.2.	L'incidenza sulla quantificazione del reddito degli incrementi realizzatisi dopo la separazione	» 398
6.3.3.	L'incidenza sulla quantificazione del reddito dei coniugi dell'attribuzione della casa familiare al coniuge richiedente l'assegno divorzile	» 400
6.4.	Il parametro valutativo della "durata del matrimonio"	» 400
7.	L'accertamento del diritto all'assegno di divorzio	» 403
7.1.	Rapporti tra assegno di divorzio e assegno di mantenimento attribuito in sede di separazione personale dei coniugi	» 405
8.	La determinazione convenzionale dell'assegno post-matrimoniale....	» 408
8.1.	Gli accordi relativi alla corresponsione dell'assegno <i>una tantum</i>	» 411
8.2.	Gli accordi relativi all'entità e alle modalità di somministrazione dell'assegno periodico	» 414
9.	Le vicende dell'assegno divorzile	» 415
9.1.	La domanda e la decorrenza dell'assegno post-matrimoniale .	» 415
9.2.	L'adeguamento automatico dell'assegno post-matrimoniale ...	» 422
9.3.	La revisione dell'assegno post-matrimoniale	» 422
9.3.1.	I motivi che giustificano la revisione dell'assegno divorzile	» 423
9.3.2.	La sopravvenienza dei "giustificati motivi"	» 429
9.4.	L'eventuale prescrizione del diritto alla corresponsione dell'assegno divorzile periodico	» 432
9.5.	La costituzione successiva e l'estinzione dell'assegno post-matrimoniale	» 433
9.6.	La rinuncia all'assegno post-matrimoniale	» 436

9.7. I mezzi di tutela per l'adempimento degli obblighi patrimoniali nella cessazione degli effetti civili del matrimonio	Pag. 436
10. La normativa divorzile riguardo al diritto di abitazione nella casa coniugale	» 439

CAPITOLO X

**GLI ALTRI DIRITTI DI NATURA PATRIMONIALE
DERIVANTI DAL DIVORZIO**

di *Marzia Rossi*

1. L'assistenza sanitaria	Pag. 443
2. Il trattamento pensionistico.....	» 444
2.1. Il trattamento pensionistico nella legislazione in materia di divorzio	» 445
2.2. La nozione di attribuzione pensionistica	» 447
2.3. I presupposti del diritto all'attribuzione pensionistica	» 448
2.3.1. Il presupposto dello stato libero.....	» 448
2.3.2. Il presupposto dell'antiorità del rapporto da cui trae origine il trattamento rispetto alla sentenza divorzile	» 449
2.3.3. Il presupposto della titolarità dell'assegno	» 449
2.4. La misura della pensione di reversibilità	» 454
2.5. Il criterio della durata del rapporto matrimoniale ai fini dell'attribuzione della pensione di reversibilità	» 454
3. L'indennità di fine rapporto	» 461
3.1. L'oggetto del diritto all'indennità di fine rapporto	» 464
3.2. I presupposti del diritto all'indennità di fine rapporto	» 467
3.2.1. Il presupposto del mancato passaggio a nuove nozze del coniuge divorziato	» 467
3.2.2. Il presupposto della titolarità dell'assegno divorzile....	» 467
3.2.3. Il presupposto della pronuncia di divorzio	» 469
3.3. Il momento della maturazione del diritto all'indennità di fine rapporto	» 470
3.4. L'estensibilità del diritto del divorziato all'indennità di fine rapporto alle anticipazioni sull'indennità di fine rapporto percepite dal coniuge	» 477
3.5. Le modalità di calcolo dell'indennità di fine rapporto	» 477
4. L'assegno a carico dell'eredità	» 479

CAPITOLO XI

**RILIEVI NORMATIVI IN TEMA DI EFFETTI DI NATURA
PERSONALE E PATRIMONIALE DELLA CRISI
DELLA COPPIA GENITORIALE RIGUARDO ALLA PROLE**

di *Marzia Rossi*

1. Profili introduttivi	Pag. 485
2. La relazione tra genitori e figli nella disgregazione del matrimonio nell'impianto della legge 8 febbraio 2006, n. 54	» 486

3. La sistematizzazione delle disposizioni in materia di rapporti tra genitori e figli operata in sede di riforma della filiazione Pag. 491

CAPITOLO XII

L'AFFIDAMENTO DEI FIGLI MINORI IN CASO DI
CRISI DELLA COPPIA GENITORIALEdi *Marzia Rossi*

1. Profili introduttivi Pag. 493
2. I provvedimenti relativi alla prole e l'interesse morale e materiale del minore » 494
3. Il diritto del minore alla bigenitorialità e la disciplina dell'affidamento » 498
4. L'affidamento condiviso quale tipologia ordinaria di affidamento e l'affidamento esclusivo quale tipologia di affidamento avente carattere residuale » 500
- 4.1. La richiesta pretestuosa di affidamento esclusivo da parte di uno dei genitori » 507
5. L'affidamento a terzi » 508
6. Altre tipologie di affidamento retaggio del passato » 510
7. Le soluzioni giurisprudenziali relative all'affidamento del minore ... » 511
8. Affidamento della prole e autonomia privata » 515
9. Responsabilità genitoriale e affidamento del minore » 516
10. La violazione delle disposizione relative all'affidamento » 520
11. Il diritto della prole a mantenere "rapporti significativi con gli ascendenti" » 520

CAPITOLO XIII

IL DIRITTO DEI FIGLI AL MANTENIMENTO
IN CASO DI CRISI DELLA COPPIA GENITORIALEdi *Marzia Rossi*

1. Il diritto-dovere dei genitori di avere cura dei propri figli Pag. 525
2. Il mantenimento della prole » 527
3. L'obbligo di mantenimento nei confronti dei figli minori di età nella normativa codicistica previgente risultante dalla riforma del diritto di famiglia del 1975 » 530
4. L'obbligo di mantenimento nei confronti dei figli minori di età nella normativa vigente » 533
- 4.1. Le modalità di attuazione dell'obbligo di mantenere la prole minore di età » 533
- 4.1.1. Il mantenimento diretto » 535
- 4.1.2. L'assegno perequativo » 537
- 4.1.2.1. La titolarità del diritto all'assegno di mantenimento disposto nei confronti dei figli minori di età » 542

4.1.2.2. La decorrenza dell'assegno di mantenimento ..	Pag. 543
4.1.3. Gli accordi relativi al mantenimento	» 544
5. L'obbligo di mantenimento nei confronti dei figli maggiori di età nella normativa codicistica previgente risultante dalla riforma del diritto di famiglia del 1975	» 544
6. L'obbligo di mantenimento nei confronti dei figli maggiori di età nella normativa vigente	» 546
6.1. Titolarità del diritto all'assegno di mantenimento da disporsi a favore dei figli maggiori di età	» 553
7. L'obbligo di mantenimento nei confronti dei figli maggiori di età portatori di handicap grave	» 556
8. La revisione delle regole sul mantenimento	» 557
9. Inadempimento dell'obbligo di mantenimento e strumenti di tutela	» 558
<i>Indice analitico</i>	» 561